

Codice A15120

D.D. 22 luglio 2015, n. 591

Legge regionale 16 novembre 2001, n.30. Assegnazione all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali delle risorse per il pagamento dei referenti dell' Ente autorizzato in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione di cui all'art.29 bis comma 4 lettera a) e b) L.476/98.Impegno di euro 6.880,17 sul capitolo di spesa n.179629/2015 (Ass.ne n. 100624).

Premesso che:

in attuazione di quanto previsto dalla Legge 476/98 art. 29 bis, comma 4, lett. a) e b) la Regione Piemonte ha promosso, a partire dall'anno 2001, su tutto il territorio piemontese l'organizzazione di corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni organizzati dalle Equipe sovrazionali per le adozioni, con la collaborazione degli Enti autorizzati e delle organizzazioni di volontariato;

la Giunta regionale, con DGR n. 27-2549 del 26 marzo 2001, aveva approvato l'assunzione in carico dell'onere delle spese organizzative dei suddetti corsi ;

ai fini di dare attuazione operativa a quanto previsto dalla citata normativa in materia, la Regione aveva sottoscritto in data 17.12.2001 specifico protocollo di intesa con gli Enti autorizzati operanti in Piemonte, nel quale, tra le altre funzioni, veniva espressamente prevista la partecipazione degli stessi ai corsi di preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale con DGR 90-4331 del 13.11.2006, ha puntualmente definito i criteri organizzativi e di qualità dei citati corsi, oltre che gli obiettivi, i contenuti e le metodologie degli stessi, fissando inoltre i criteri di pagamento dei relatori esterni, tra cui il referente dell'ente autorizzato, e l'ammontare del relativo compenso orario da corrispondere.

Dato conto che :

con Legge regionale n. 30 del 16.11.2001 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, (ARAI) quale ente ausiliario della Regione Piemonte, con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali ;

ai sensi del comma 6 dell'art 4 della citata Legge regionale n. 30/01, la Giunta regionale può affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite;

l'Agenzia ha fattivamente collaborato, a far data dalla sua istituzione, con la competente Direzione regionale, nella organizzazione dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni partecipando anche agli stessi in qualità di Ente autorizzato;

dall'esercizio finanziario 2011, la Regione non ha più previsto l'assegnazione di risorse specifiche a sostegno delle attività delle équipes adozioni, comprensive, tra le altre, anche dei suddetti corsi;

a far data dall'anno 2008, si è verificato un sensibile calo del numero di coppie partecipanti ai corsi e del numero dei corsi stessi ;

in conseguenza di ciò, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ha proceduto, nell'anno 2011 ad una revisione complessiva degli ambiti sovrazionali per lo svolgimento dei corsi in esame, pervenendo ad una riduzione degli stessi.

Verificato che:

a seguito della citata revisione, è stata prevista per l'anno 2014, sul territorio regionale, la realizzazione di 16 corsi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione;

l'ARAI svolge da tempo funzione di segreteria organizzativa per gli Enti autorizzati che partecipano in qualità di relatori ai corsi , provvedendo ad individuare, per ciascun corso, l'Ente di riferimento.

Constatato che:

per le motivazioni in precedenza specificate, la Giunta regionale con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013 , ha approvato l'attribuzione all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI) delle funzioni di pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione;

la Giunta regionale, vista la positiva esperienza dell'anno 2013, con DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014, ha confermato, anche per l'anno 2014 e seguenti, l'attribuzione all' ARAI della funzione di pagamento degli oneri relativi al compenso dei referenti degli Enti autorizzati, allo scopo di garantire omogeneità di trattamento sull'intero territorio regionale e di assicurare, al contempo, la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, si è confermata, quale congrua, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i., comprensivo di eventuale rimborso delle spese di trasporto, individuata con DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013, quale compenso a favore di ciascuno dei due esperti degli Enti autorizzati, che partecipano in qualità di relatori ad un corso, prevedendo inoltre che, qualora i funzionari dell'ARAI, quale Ente autorizzato, partecipino ai corsi in qualità di relatori, vengano rimborsate alla stessa Agenzia, le spese di trasferta;

con la citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, inoltre, l'Amministrazione regionale ha assunto i suddetti oneri, riconoscendone il rimborso all'ARAI, su presentazione della documentazione attestante le spese sostenute;

Dato atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. 208 del 9 settembre 2014 è stata assegnata all'ARAI la somma di € 6.500 per le finalità in precedenza richiamate, prevedendo di rinviare ad apposita determinazione dirigenziale l'assegnazione di eventuali, ulteriori somme a conguaglio, previa verifica delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2014;

essendo stati 16 i corsi previsti per l'anno 2014, la spesa complessiva è stata quantificata in via presuntiva in € 6.500 salvo conguagli a fine anno 2014;

a seguito della rendicontazione pervenuta dall'ARAI, agli atti del Settore competente, riferita alle spese sostenute per rimborsare i relatori degli Enti autorizzati intervenuti ai corsi svoltisi nell'anno 2014, risulta che la spesa complessiva sostenuta sia stata pari ad euro 6914,62;

Verificato che:

la spesa complessiva sostenuta di euro 6914,62 risultante dalla citata rendicontazione comprende un importo pari ad euro 34,45 riferito a rimborsi spese a favore di un Ente autorizzato;

tale spesa, come previsto dalla citata Deliberazione n. 21-176 del 28 luglio 2014, deve invece essere compresa nella quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i., e dev'essere quindi decurtata, ai fini dell'assegnazione, dal conguaglio 2014 richiesto di euro 414,62 ;

tutto ciò premesso,

si ritiene opportuno procedere all'assegnazione della somma di euro 380,17 a favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali a titolo di conguaglio per il rimborso delle spese derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che hanno partecipato in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nell'anno 2014;

alla spesa complessiva di € 380,17 si fa fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2015, Ass.ne n. 100624 che presenta la necessaria disponibilità;

Osservato inoltre che:

i corsi per le coppie aspiranti all'adozione previsti per l'anno 2015 risultano essere 16,

in base alla citata rendicontazione pervenuta dall'ARAI, riferita alle spese sostenute per rimborsare i relatori degli Enti autorizzati intervenuti ai corsi svoltisi nell'anno 2014, la spesa complessiva viene quantificata in via presuntiva in € 6.500,00, salvo conguagli a fine anno 2015;

vista la necessità di assicurare il proseguimento dei corsi di informazione, preparazione e formazione per le coppie aspiranti alle adozioni e la partecipazione del referente dell'Ente autorizzato per la trattazione della parte relativa alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione internazionale;

ribadito che, in base alla DGR. n. 21-176 del 28.7.2014, la quota di riferimento di euro 230,00 o.f.i. deve considerarsi comprensiva degli oneri fiscali e dell'eventuale rimborso delle spese di trasporto;

si ritiene opportuno procedere all'assegnazione del finanziamento di € 6.500,00 a favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per il rimborso degli oneri derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che partecipano in qualità di relatori ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione, per l'anno 2015.

Alla spesa complessiva di € 6.500, si fa fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2015, Ass.ne n. 100624 che presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso:

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visti gli Art. 14 e 15 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 “Legge Finanziaria per l’anno 2015”

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la DGR n. 10-1447 del 18 maggio 2015 -Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25/05/2015 – Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015- 2017 “Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2015 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

vista la Legge 4 maggio 1983 n. 184;

vista la Legge 31 dicembre 1998 n. 476

vista la Legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30;

vista la D.G.R n. 27-2549 del 26.3.2001,

vista la DGR n. 90-4331 del 13 novembre 2006;

vista la DGR n. 41-5879 del 3 giugno 2013;

vista la DGR n.. 21-176 del 28 luglio 2014.

vista la nota del Direttore Regionale Coesione Sociale Prot. n.27578/A15000 del 9.6.2015.con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore 15120, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

II DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 21-176 del 28 luglio 2014

DETERMINA

- di impegnare, per le considerazioni in premessa descritte, la somma complessiva di euro 6.880.17 (cap. 179629/2015, Ass.ne n. 100624) da assegnare all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, per quanto di seguito specificato:

- € 380,17 a titolo di conguaglio per il rimborso delle spese derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che hanno partecipato, in qualità di relatori, ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nell'anno 2014

- € 6.500,00 per il rimborso delle spese derivanti dal pagamento dei referenti dell'Ente autorizzato che hanno partecipato, in qualità di relatori, ai corsi di informazione e preparazione per le coppie aspiranti all'adozione nell'anno 2015

- di rinviare ad apposita determinazione dirigenziale l'assegnazione di eventuali, ulteriori somme a conguaglio, previa verifica delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2015;

- di erogare le suddette somme all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali ad avvenuta approvazione della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, se ne dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione " Amministrazione trasparente" come da art. 26, comma 3 del D.lgs. 33/2013, contenente i seguenti dati:

Beneficiario:

- Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali, codice fiscale 97629680014 - importo assegnato pari ad euro 6.880,17

- Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr. Sergio Di Giacomo

- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato in base a L. R. n. 30 del 16. 11.2001 e DGR n. 21-176 del 28 luglio 2014.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. D) del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Dr. Sergio Di Giacomo

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone